

Nei
Pli
brq

» Che storie cerchi? ◀



Che storie cerchi?

a cura di
LXL. Leggere per leggere Bologna

Questa pubblicazione nasce all'interno di "LXL. Leggere per leggere Bologna", progetto presentato nel 2020 da Hamelin nell'ambito di Scuole di Quartiere, sostenuto dal PON Città Metropolitane 2014-2020 e coordinato dal Patto per la lettura Bologna, con l'obiettivo di formare esperti ed esperte di educazione alla lettura. Il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea | Fondo Sociale Europeo | Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.

Nel corso di due anni di formazione un gruppo di sedici giovani ha frequentato lezioni frontali e laboratori tenuti da una vasta rete di esperti ed esperte, letto, studiato, affiancato nelle attività realtà bolognesi impegnate in campi differenti, ideato, progettato e realizzato nuovi percorsi di promozione della lettura rivolti ai ragazzi e alle ragazze della città.

Dalle letture e dalle esperienze vissute, LXL ha creato questa bibliografia dedicata agli e alle adolescenti, e a chi lavora con loro a scuola e in biblioteca: una raccolta di consigli di lettura e una proposta di metodo, un modo diverso per costruire bibliografie e percorsi tra le storie, non a partire da temi o generi, ma dall'identità di chi legge. Il gruppo ha giocato a creare personaggi fittizi, ognuno però con precise caratteristiche in cui ci si possa ritrovare, e ha chiesto loro titoli di romanzi o fumetti imperdibili da consigliare a giovani spiriti affini.

A cura di LXL. Leggere per leggere Bologna

Con la collaborazione di Hamelin

Progetto grafico e impaginazione di Roberta Contarini / Studio Clip

Le illustrazioni sono di Alberto Falco, Marco Libardi, Dario Sostegni

I testi sono di Maria Chiara Cantelmo, Giacomo Canton, Salvatore Celentano, Teresa Colliva, Alberto Falco, Marco Libardi, Dario Sostegni, Alessia Spera, Angelica Zanchetta

Il progetto www.leggereperleggerebologna.it

Ti sarà capitato almeno una volta nella vita di notare delle strane tracce tra le pagine di un libro sfogliato in biblioteca, preso in prestito o trovato su una panchina. Può trattarsi di una piccola piegatura, di una foglia secca, di un segnalibro, o magari di un appunto incomprensibile, di una frase sottolineata a metà capitolo, di un disegnetto fatto a matita... Sono tracce, segni che le storie racchiuse nelle pagine hanno già compiuto molti passaggi incontrando altri occhi, altre orecchie e altre mani. A volte ti sorprendi a pensare che queste tracce distratte potrebbero essere veri e propri indizi, disseminati intenzionalmente per te. Ti sforzi allora di immaginare chi potrebbe averli lasciati, che tipo di lettori e di lettrici hanno letto o ascoltato le stesse storie prima di te. Cominci a interessarti così tanto a loro attraverso i libri che hanno amato che, alla fine, ti sembra quasi di poterne vedere gli spiriti. Proprio come succede alle storie, gli spiriti dei lettori e delle lettrici hanno delle caratteristiche specifiche che li contraddistinguono, benché si assomiglino in alcune cose. Naturalmente leggere è la cosa che preferiscono in assoluto. Di tanto in tanto, vincendo la loro timidezza e facendo riferimento a un misterioso calendario, si riuniscono al riparo da sguardi umani per raccontarsi le storie che più li hanno colpiti e a cui non saprebbero rinunciare. Seguendo pazientemente le tracce trovate fra le pagine, in rari casi può accadere di imbattersi in queste creature: delle orecchie attente riusciranno addirittura a percepire i bisbigli delle appassionante conversazioni sui loro libri preferiti.

La raccolta che stai per leggere - frutto di uno di questi incontri fortuiti - rivela qualcosa in più dei pochi spiriti che è stato finora possibile osservare: il loro carattere, i luoghi che abitano, le storie che amano, le domande che si pongono, i consigli di lettura che condividono. Tutto lascia pensare che gli spiriti siano numerosissimi, capaci di comunicare e di moltiplicarsi attraverso modalità sconosciute: forse ce ne sono tanti quanti sono i libri sulla Terra, forse ne esiste più di uno per ogni storia.

Legenda



film / serie tv



videogioco



album musicale



albo illustrato



fumetto

STRAVAGHELLO

Spirito Ficcanaso 9

Arf

Spirito Critico 13

Polverina

Spirito Romantico 17

Pinin

Spirito Indagatore 21

Jeric

Spirito Furtivo 25

Victor

Spirito Slogico 29

Rosa dei venti

Spirito Viaggiatore 33

Lev

Spirito Libero 37

Pimipi

Spirito dei sogni 41



STRAVAGHELLO

SPIRITO FICCANASO

Stravaghello ha tantissimi occhi. Ogni volta che nelle sue letture incontra un personaggio particolarmente interessante, gliene spunta uno nuovo. Ne ha così tanti che ormai si è dimenticato cosa vedeva prima di iniziare a leggere, e ora ogni occhio guarda quello che gli pare, come gli pare. Per provare a definire i confini delle cose, allo Stravaghello piace molto disegnare. Si porta un grosso astuccio sulle spalle, ma finisce sempre per riempirlo di piccoli oggetti che gli sembrano essere connessi in qualche modo ai personaggi delle sue storie preferite. Carte di caramelle, mozziconi e scontrini si mescolano e rovinano irrimediabilmente, e non c'è giorno che non apra il suo astuccio cercando una penna e non finisca per chiedersi cosa fossero una volta tutti quei frammenti irriconoscibili sul fondo.

Capisce che una storia è quella giusta quando a raccontarla è una voce che lo fa in un modo mai sentito prima, magari con un linguaggio distorto, una sintassi assurda, un'ortografia zoppicante. Quando il semplice punto di vista di un personaggio lo costringe a ripensare a tutte le idee che si era fatto sul mondo. **I suoi personaggi preferiti sono confusi, distratti, malinconici o sperduti. Sognatori e idealisti o innamorati. Si trovano spesso in momenti di grande stravolgimento o di stallo totale**, durante i quali sono costretti a osservare da esterni persone, oggetti e situazioni, avendo come indizi solo il loro intuito e le tracce lasciate da altri simili a loro: eccentrici guru, sperduti e strambi. In generale i personaggi non sono mai troppi, se abbastanza strani. Si affeziona facilmente e a volte fatica molto a finire una storia, perché ha paura degli addii.

Mark Twain, *Le avventure di Huckleberry Finn*

Cosa significa essere libero?

Lo consiglio perché Huckleberry ha un linguaggio indimenticabile ed è una figura travolgente. È anche un'avventura capace di far scomparire i confini del tratto del Mississippi che racconta, rimanendo allo stesso tempo saldamente aggrappata ai luoghi e alle persone che lo abitavano.

Tuono Pettinato, *Chatwin. Gatto per forza, randagio per scelta*

Cos'è davvero un viaggio?

Lo consiglio perché è un fumetto che racconta perfettamente la natura malinconica di chi viaggia, gli addii che si scelgono e quelli forzati, i pericoli che mettono in discussione ogni convinzione e la complicata libertà della solitudine. Lo consiglio a **Rosa dei Venti** perché è una storia che parte proprio dalla scelta di perdere l'appartenenza a qualsiasi luogo.

Miriam Toews, *Un complicato atto d'amore*

Possiamo amare ciò che odiamo?

Lo consiglio perché è una storia che fa pensare alle gabbie in cui capita di rinchiuderci con le nostre stesse mani, e alle prime volte in cui ci si rende conto che ci sono le sbarre alle finestre.

Sebastian Barry, *Giorni senza fine*

In che modo amare cambia la nostra maniera di affrontare il mondo?

Lo consiglio alle persone a cui piacciono le storie in cui amare è un'azione consapevole e potente, capace di cambiare le regole di un mondo duro, assurdo e complicato.

Wes Anderson, *L'isola dei cani*

Esiste qualcosa che unisca tutti gli esseri viventi?

Quanti modi di comunicare ci sono?

Lo consiglio perché ogni personaggio è definito in modo maniacale, singolare, evocativo, ed è proprio questa unicità a ostacolare la comunicazione diretta con il mondo, costringendolo a sperimentare modi nuovi di relazionarsi.



Panpanya, *An Invitation from a Crab, Pillowfish, Animals, The Second Goldfish, Guyabano Holiday* 

Chi scrive storie crea universi?

Libri che consiglio a chi ama i racconti brevi e le storie in cui onirico, surreale e assurdo si mescolano al reale. Li consiglio anche alle persone a cui piacciono le raccolte di racconti in cui si creano connessioni tra i personaggi e le situazioni nelle diverse storie.

Bryan Lee O'Malley, *Scott Pilgrim* 

In che modo la fantasia definisce le relazioni interpersonali?

La consiglio perché è una storia capace di conciliare in modo molto originale un'estetica sopra le righe e l'action tipica del videogioco all'esplorazione dell'intimità e dei rapporti interpersonali, riuscendo a cambiare tono e ritmo narrativo nello spazio di due pagine.

Thunder Lotus Games, *Spiritfarer* 

Si può accettare la morte?

Lo consiglio perché è un videogioco che riesce a raccontare con grande delicatezza l'esperienza della morte di una persona conosciuta e cara, rimanendo però anche fedele alla sua natura di videogioco, mescolando generi e gameplay originali e differenziati.







Spirito Critico

È una creatura puntigliosa e polemica, dotata di un organismo trasparente e di una lingua capace di allungarsi per consentirle di esprimere quasi tutto quello che pensa in diversi idiomi. Pur essendo così evanescente, è visibile a occhio nudo perché nel suo aspetto - come accade alla luna - si alternano momenti cupi a fasi di splendore. La sua caratteristica principale è la curiosità: le piace conoscere cose nuove, fare domande, esprimere opinioni. Tuttavia, nutre sempre dei dubbi su quale sia la risposta giusta e diffida della maggior parte degli esseri spiritici e umani. Essendo provvista di una grande fantasia, nessuno può capire con certezza se le cose che racconta siano vere, né quante vite abbia vissuto finora. Per tutte queste ragioni la sua presenza è in grado di provocare uno scompiglio istantaneo, persino nell'ambiente più tranquillo. È capace di estrarre tre ali per migrare verso luoghi nuovi, ma di fatto è tremendamente pigra: è frequente trovarla nei pressi di letti e poltrone, assorta in un ozio silenzioso o nella lettura. Sembra, infatti, che lo Spirito Critico sia in grado di leggere da sempre. **La sua curiosità lo spinge a esplorare vari linguaggi narrativi**, ma a volte è possibile incontrarlo mentre rilegge dei classici, preso dal desiderio improvviso di crogiolarsi nelle sue certezze (sebbene siano così poche). Dissemina le sue tracce - soprattutto appunti a matita e orecchie alle pagine - nelle storie sorprendenti, intense, ambientate in altre epoche o universi. **Predilige le utopie e il loro rovescio, le distopie**. Si domanda molte cose, ma i suoi interrogativi possono essere riassunti in una sola, grande questione: cosa significa essere diversa?

Manuele Fior, *L'intervista*

Il futuro che ci aspetta sarà per forza una catastrofe?

Si può amare più di una persona contemporaneamente?

Lo consiglio a chi non ha paura di incontrare gli alieni e a chi conserva la speranza che il futuro potrebbe essere migliore di quello che pensiamo oggi.

Charles Forsman, *The End of the Fucking World*

Ci si può riscattare da un'infanzia o da un'adolescenza dolorosa?

Che cos'è la solitudine?

Lo consiglio perché è la storia di un viaggio colmo di solitudine, di tradimento, di disperazione, ma soprattutto di amore.

Elizabeth Acevedo, *Poet X*

È sempre giusto seguire le nostre passioni e affermare la nostra identità, anche contro le aspettative altrui? Che cos'è il poetry slam?

Lo consiglio a **Rosa dei Venti** perché le storie, a volte, possono cambiare non solo per il luogo in cui sono ambientate, ma anche per quello da cui provengono.



Nana Kwame Adjei-Brenyah, *Friday Black*

Che cos'è la violenza? Un'alternativa al capitalismo è possibile?

Lo consiglio perché amo le raccolte di racconti distopici e un po' horror, dove gli zombie assomigliano molto a noi.

Ursula K. Le Guin, *La mano sinistra del buio*

Si può rifiutare l'autorità? In che modo gli stereotipi di genere condizionano la nostra vita?

Lo consiglio alle persone che vogliono viaggiare su altri pianeti e sono pronte a mettere in dubbio tutto quello che credevano di sapere sull'amicizia, la sessualità, l'autorità.

Shaun Tan, *L'approdo*

Che cos'è la migrazione? Come si fa a leggere un libro senza parole?

Lo consiglio a **Jerico**, perché (come fa il protagonista di questa storia) si sposta silenziosamente di luogo in luogo, in cerca di una nuova casa.

Mert Baykal, *Hot Skull*

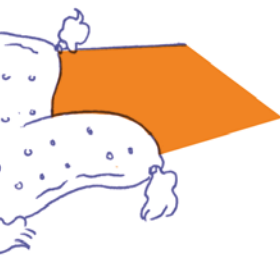
In che modo la pandemia ci ha cambiato? Siamo responsabili solo di noi stessi o abbiamo anche delle responsabilità verso le altre persone?

Lo consiglio a chi ama le storie un po' strambe, che però fanno pensare: "mi ricorda qualcosa...", e a chi non ha paura di dover immaginare il finale per conto suo.

Abdellatif Laâbi, *Sul filo della speranza*

A cosa serve la poesia? Ci sono cose per cui vale la pena combattere?

Lo consiglio a chi apprezza i versi coraggiosi, i poeti e le poetesse ribelli (che ancora non si studiano a scuola).





Polverina

Spirito Romantico

Polverina ha un naso lungo e gli occhi neri piccoli come un topolino e si veste con gonne e accrocchi che sembrano uscire da un romanzo del Settecento.

Come certi animali, preferisce alcune stagioni. Quella in cui è al massimo della sua attività è l'inverno, mentre va in letargo durante l'estate. La possiamo trovare nascosta in qualche archivio o negli scantinati di qualche vecchia libreria. Quando capita, cerca di nascondersi nei caloriferi delle biblioteche per provare a sentire il caldo e l'ebbrezza dei raggi solari; non essendo il suo ambiente naturale però, finisce solo per ustionarsi. Quando riesce, si rifugia nei cappucci delle felpe di chi visita la biblioteca.

Tramite i libri rivive la vita delle creature che restano sveglie 365 giorni l'anno. **È molto interessata alle dinamiche nascoste della fauna umana ed è molto romantica**, ma ancora non ha scoperto il primo amore. Si appassiona facilmente alle storie d'amore altrui e vorrebbe viverle anche lei totalmente, incondizionatamente, come fanno le giovani coppie durante l'estate. Essendo molto curiosa, predilige storie ambientate durante la stagione calda che lei, ahimè, non potrà mai vivere; **ama anche i racconti ambientati nel passato che le fanno immaginare epoche lontane e nostalgiche**. Colpevole un lieve senso di malinconia, Polverina si sente un po' diversa dal resto del mondo (umano e non), ma non si rende conto che non è lei a essere strana e che non è scontato avere la fortuna di provare certe emozioni. Inconsapevole di ciò, continua a chiedersi quando il destino le riserverà una dolce, speriamo non tragica, storia d'amore.

Françoise Sagan, *Bonjour tristesse*

Come si diventa grandi? Come capire ed elaborare appieno i nostri sentimenti?

Lo consiglio a chi è in una fase conflittuale della propria vita e a chi vuole distrarsi con un'atmosfera vacanziera e un po' nostalgica.

Elsa Morante, *L'isola di Arturo*

Come stabilire i giusti confini al nostro giudizio? Come non chiudersi nel proprio egoismo?

Lo consiglio a chi cerca una storia di scoperte e rivelazioni, una presa di coscienza di sé e dell'altro.

Marguerite Duras, *L'amante*

Come affrontare il proprio passato e il proprio futuro?

Lo consiglio a chi vuole riflettere sulle scelte del passato e su come queste ci abbiano plasmato, e a chi vuole una storia densa di ricordi e passioni segrete.

Edward Morgan Forster, *Maurice*

Come ascoltare il proprio cuore?

Una storia per chi non vuol seguire il mero senso comune e vorrebbe scegliere liberamente come vivere.

Luca Guadagnino, *Chiamami col tuo nome* 🎬

Come vivere appieno il primo amore assecondando i nostri desideri e le nostre passioni?

Tratto dall'omonimo romanzo di André Aciman, lo consiglio a chi cerca una storia meditativa e delicata sul risveglio del nostro desiderio e sulla scoperta del primo amore.



Henry James, *Piazza Washington*

Quali sono le decisioni migliori che si possono prendere per sé senza tenere conto dell'opinione altrui?

Lo consiglio a coloro che si credono mediocri, che cercano la propria rivalsa e non si sentono valorizzate appieno. A chi si sacrifica per l'amore delle altre persone.

Raymond Radiguet, *Il diavolo in corpo*

Cosa significa voler bene? Come si impara ad amare?

Lo consiglio a chi cerca l'anatomia di una storia in cui la passione e l'amore fanno i conti con i propri egoismi.

Sion Sono, *Love Exposure* 

Cosa sei disposta ad affrontare per amore?

Lo consiglio a chi cerca un film unico nel suo genere, un'epopea tragica, romantica ed eccessiva: la storia di due ragazzini alle prese con le proprie emozioni e con una società disfunzionale.





Pinin

Spirito Indagatore

Seppur non propriamente piccolo, non è facile notare lo Spirito Indagatore in mezzo alla folla. La sua timidezza lo ha reso abile nel nascondersi in piena vista. Porta spesso lenti attraverso le quali vede le cose in ogni loro dettaglio, indossa abiti larghi, caldi e morbidi e cammina con passi silenziosi. Se lo cercate, fareste bene a guardare vicino alle pareti della stanze o sotto alberi che fanno una fresca ombra. Se lo trovate, sappiate che è perché lo ha scelto lui: vi aveva già visto senza che ve ne accorgete. Lo Spirito Indagatore è bravo a osservare, non gli sfugge niente, e gli piace costruire una storia a partire dal più piccolo indizio.

Attenzione però: **lo Spirito Indagatore non è un detective e non ama i romanzi gialli**. Non cerca giustizia, né tantomeno un colpevole, ma esige di essere partecipe a un meccanismo, di poter far entrare la propria storia in quelle che legge. Spiritello curioso e insaziabile, **cerca storie che lo portino in una direzione inaspettata**, vuole conoscere personaggi e snodi narrativi che mettano in discussione l'idea stessa di storia ed **è attratto da racconti ambigui, strutture complesse ed esperimenti con il linguaggio**.

Preferisce i libri che spesso non piacciono alla maggioranza: non ama il lieto fine, né i personaggi eroici. Il suo coinvolgimento è determinato dall'evoluzione dei personaggi e ama particolarmente quelli inaffidabili e quelli che non sono ciò che sembravano all'inizio. Se c'è un enigma che non viene esplicitato, una voce narrante che non riporta fedelmente i fatti e nasconde qualcosa, state pur certi che lo Spirito Indagatore rileggerà quel libro più volte fino a costruirsi un altro in testa.

M.T. Anderson, *Feed*

Esiste un modo giusto di amare? Si può trovare la felicità nella superficialità? Si è sempre in grado di aiutare la persona amata?

Lo consiglio a chi ama la fantascienza e a chi ama seguire personaggi che hanno dubbi, debolezze e difetti, perché è una storia che costringe a confrontarsi con tutto quello che non vorremmo mai affrontare: la paura di non essere abbastanza e la necessità di vivere la propria vita nel modo che si ritiene opportuno.

Mariam Petrosjan, *La casa del tempo sospeso*

Quanto ci definisce il nostro corpo e i suoi limiti? Quanto ci cambia il gruppo in cui siamo? Come ci condiziona il luogo in cui abitiamo e le sue storie?

Lo consiglio a chi ama i romanzi lunghi e perdersi dentro un mondo misterioso e popolato da personaggi indimenticabili. Lo consiglio a **Jerico** perché è un romanzo che immerge chi lo sta leggendo in una miriade di punti di vista differenti, ognuno con la sua lingua e i suoi valori, ed è pieno di piccoli nascondigli.

Richard Matheson, *Io sono leggenda*

Qual è il personaggio buono in una storia? E quello cattivo? Quando il fine giustifica i mezzi? Quanto dobbiamo fidarci delle apparenze?

Lo consiglio a chi non dà nulla per scontato e vede sempre le cose da un altro punto di vista, perché è un romanzo che mette chi lo sta leggendo davanti a drammi morali continui, e gioca con la sua percezione del bene e del male.

Donna Tartt, *Dio di illusioni*

Quanto è importante far parte di un gruppo? Cosa faresti per una persona a te cara? La denunceresti se ti confessasse di aver fatto qualcosa di terribile? Quanto ci definisce la nostra condizione sociale?

Lo consiglio a chi avrebbe sempre voluto far parte di un gruppo con le stesse passioni e a chi ama tenere tanti segreti per sé. È un avvincente thriller che sovverte tutte le regole del genere, scava nelle logiche di gruppo e indaga come queste portino a compiere le azioni più impensabili.



Kazuo Ishiguro, *Un pallido orizzonte di colline*

Si può essere persone diverse in momenti diversi della vita? Le vite dei nostri genitori condizionano il nostro futuro? Si può fuggire dal passato? È utile perseguire un sogno irrealizzabile?

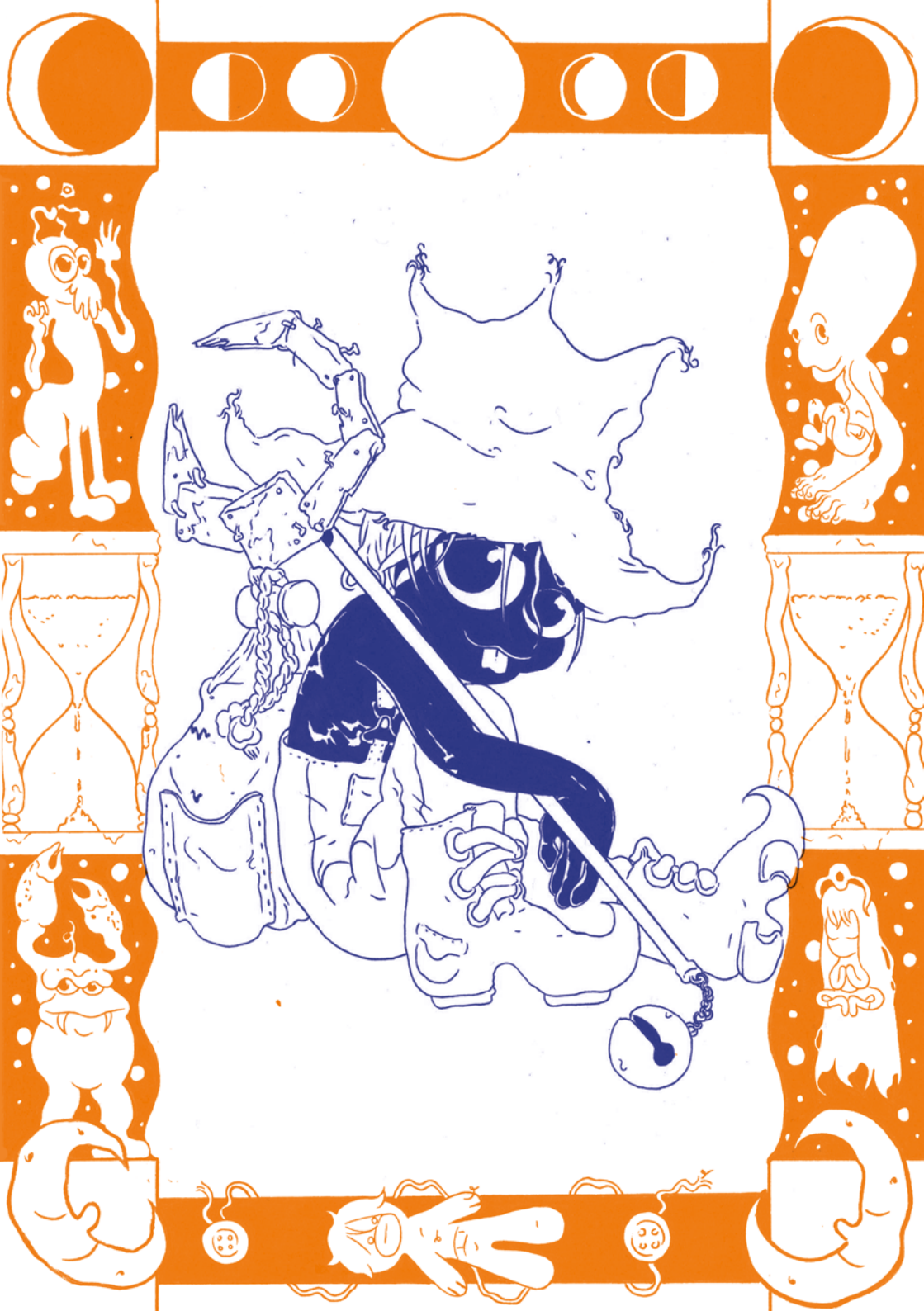
Lo consiglio a chi sa leggere tra le righe e a chi ama gli enigmi, perché è una profonda riflessione su come i traumi familiari si riflettano tra generazioni e su come i rimpianti, i rimorsi e i sensi di colpa modifichino i ricordi fino a trasformarli, forse, in qualcos'altro. Lo consiglio a **Victor** perché potrebbe metterlo in crisi.

Mohsin Hamid, *Il fondamentalista riluttante*

Ci si può fidare di chiunque? I pregiudizi nascondono un fondo di verità? Quanto ci definisce l'idea che le altre persone hanno di noi? Quanto di quello che una persona ci confida è vero?

Lo consiglio a chi ama perdersi ascoltando confidenze di personaggi adorabili, anche le più intime e toccanti, e a chi vede sempre il buono in ogni persona.





Jeric ■

Spirit ■ Furtiv ■

È piccolo, si muove velocemente, si nasconde, si intrufola nei pertugi. Non gli interessa essere scaltro, accetta le conseguenze delle sue azioni e prova, quando riesce, a farle sue.

Si sposta di casa in casa, ma non prima di averci vissuto un po' di tempo. Ciò che gli interessa è vivere con i piccoli popoli nascosti sotto i comò, e insieme a loro spiare i proprietari di casa, o quelli che credono di esserlo.

Che si tratti di piccoli popoli o di ignari abitanti, notare la loro quotidianità domestica lo affascina. **Lo affascinano le tane, i nascondigli, le cassette improvvisate e momentanee.** Adora le piccole invenzioni, non importa se utili o meno. Gli piace fare scherzi agli esseri umani, come finire il dentifricio o il latte, distruggere i posacenere o mettere la colla dentro le scarpe. Ogni tanto si intrufola nei calzini dei suoi malcapitati bersagli, camminando con loro e spiando fuori dalle mura domestiche. Gli spostamenti di casa in casa sono per lui momenti di raccolta, dove poter leggere viaggiando. Il contesto urbano diventa così la sua tana, con nuove fessure dove stare in solitudine. Si considera un lunatico, per questo è affascinato dalle fasi lunari e dalle eclissi.

Preferisce leggere storie di tane, mondi fantascientifici e personaggi spioni, e storie che si interrogano alla domanda "come sarebbe la mia vita se..."

Léa Murawiec, *Il grande vuoto* 

Come sarebbe vivere in un mondo dove l'apparenza è necessaria per esistere?

La protagonista Manel vive in una distopia dove per vivere è fondamentale non scomparire dal ricordo e dal pensiero delle persone, altrimenti si va incontro a morte certa. Lo consiglio a tutte le persone appassionate di mondi fantascientifici non troppo diversi dal nostro, ma anche ad **Arf**, lo Spirito Critico, che riesce ad andare oltre il velo delle apparenze.

Taiyo Matsumoto, *Tekkonkinkreet* 

Quanto è forte un rapporto se si è soli contro tutto?

"La città di notte riesce a essere bella come un giocattolo". Bianco e Nero sono due fratelli inseparabili, chiamati gatti perché agili, taglienti, capaci di sopravvivere e di imporsi come padroni del loro unico mondo: la città. Una megalopoli sfavillante, dove la criminalità regna sovrana. Riusciranno a difendere l'unica cosa che hanno, il loro forte legame?



Aniss El Hamouri, *Come un brivido* 

Come sarebbe vivere al di là dei costrutti sociali?

E che cosa vuol dire essere libera?

Renata vive una vita che non la soddisfa, Corvo e Beluga rappresentano un'alternativa. Lo consiglio a chi vuole provare un fuoco dentro, un brivido provocato dalla sensazione di essere accanto a un pericolo costante.

David Wiesner, *Mr. Ubik!* 

Come sarebbe vedere il mondo da un'altra prospettiva, ad esempio da quella di una creatura minuscola?

Sotto il comò di casa vive un popolo di insetti. Improvvisamente entrano in contatto con una navicella aliena, che strano! Lo consiglio a chi pensa che gli esseri umani non siano così sapienti come credono.

Shirley Jackson, *Abbiamo sempre vissuto nel castello*

Come un nascondiglio segreto può essere visto dalle altre persone?

I genitori di Mary e Catherine sono misteriosamente morti. Da quel momento, le sorelle hanno sempre vissuto nel castello. Lo consiglio a chi ama il gotico e il perturbante, i piccoli oggetti, i potenti rituali, e a chi costruisce castelli preziosi, segreti e inavvicinabili.

Paolo Zanolini, *Bambini bonsai*

Com'è vivere in una terra stravolta dal cambiamento climatico?

Che ruoli diversi potranno avere grandi e bambinæ?

In una Genova post apocalittica, Pepe e il suo gruppo intraprenderanno un lungo viaggio alla ricerca della pioggia. Lo consiglio a chi desidera sentirsi parte di un'avventura più grande di sé.

Kazuo Ishiguro, *Klara e il sole*

Può un robot essere più umano di un essere umano?

Klara è un'amica artificiale robotica, si alimenta con il sole ed è la voce narrante del libro. Una storia che affonda le sue radici nella fantascienza, per parlare di un quotidiano, forse, non troppo lontano. Lo consiglio a coloro che si interrogano sulla natura del nostro essere.





Victor

Spirito Slogico

Si è soliti dire, non si sa se per qualche rilevazione scientifica o per qualche leggenda degli antichi, che il minimo battito d'ali di una farfalla in Cina sia in grado di provocare un uragano nell'Atlantico. Victor lo puoi incontrare lì, sulla strada tra Pechino e New York, che cerca di capire cosa succede al vento. Porta con sé un orologio sul polso, una mappa in tasca e un'agenda nello zaino, ma dal momento che possiede anche un telefono cellulare, nessuna di queste cose gli è utile veramente. **Lo Spirito Slogico cerca ossessivamente, anche nelle storie, le cause e le ragioni di ciò che accade intorno a lui**, ed è un lavoro molto frustrante. Per indole Victor è un tipo abbastanza ripetitivo e abitudinario. Affascinato da questa legge della farfalla, inizia quasi sempre la sua ricerca da un animale: lo osserva e lo interroga. Col tempo ha capito che non tutti gli animali sono affidabili e ha notato in particolare che i volatili sono abituati a mentire. A volte quindi è costretto a cercare altrove: in basso tra i fiori e gli insetti o in cima ai rami più alti degli alberi tropicali. Una volta, una lucertola un po' più grossa delle altre gli ha detto che tutto è iniziato con un meteorite caduto sulla Terra anni e anni fa.

Può capitare che nonostante i mille tentativi queste ragioni non riesca a trovarle davvero da nessuna parte e una volta ha letto in un libro con poche pagine, ma molte parole, che in questo caso sono i fantasmi ad averle nascoste per capriccio o per punizione. Quella volta Victor ha capito che i libri possono essere più affidabili degli animali e suggerirgli nuove piste dove cercare.

Baustelle, *La malavita*



Quanto durerà questa tristezza?

Consiglio i Baustelle a chi ama le voci profonde e i toni malinconici, a chi a scuola legge Baudelaire e si sente un po' poeta maledetto. La malavita non è la vita violenta, ma la vita triste, che a volte sembra una condizione stagnante e a volte è solo un momento.

Silvia Vecchini, Francesco Chiacchio, *Acerbo sarai tu*

Le parole hanno un suono? Che rumore fanno le poesie?

Lo consiglio a chi prova gusto a leggere, cantare, sussurrare poesie e a chi ha voglia di lasciarsi strappare qualche sorriso. Un libro di poesie per l'infanzia e per chi non si crede troppo grande o troppo serio per ascoltare parole colorate.

Lilith Moscon, *Bestiario familiare*

Che sapore hanno i miei ricordi? Qual è il loro profumo o la loro lingua?

Lo consiglio a chi vive in una famiglia che tutto sommato ritiene originale e a chi, come Lilith, ama ascoltare e riascoltare i racconti dei viaggi del nonno o la malinconia della nonna. Un racconto per chi ama sbirciare nelle case, nelle famiglie e nei ricordi delle altre persone.

David Almond, *La storia di Mina*

Si può essere incompresi, ma felici? Bisogna capire una persona per a

Lo consiglio a chi molto osserva e riflette e si sente per questo un po' f un po' antropologo, un po' biologo, ma anche un po' animale e un po' a A chi ha paura dei cambiamenti e incide le proprie giornate sulle pagine di diario. Consigliato vivamente a chi sente la mancanza di qualcun.

Frederik Peeters, Loo Hui Phang, *L'odore dei ragazzi affamati*

Quanti sono i motivi per cui vale la pena scappare lontano?

Una storia per il giorno fatta di ricerche, esplorazioni e conquiste, e un storia per la notte composta di sentimenti, misteri e segreti da non confessare. Un fumetto dai toni western che consiglio per le sue atmosfere surreali e i suoi colori profondi e simbolici.

Peter Cameron, *Un giorno questo dolore ti sarà utile*

Si può scegliere ciò che si è? Come e quando si definisce la propria identità?

Lo consiglio a chi come James ha molti dubbi, ma poche persone di cui fidarsi, a chi per un momento ha desiderato vivere una vita parallela, ma ha anche avuto paura di realizzarla.

Chen Jiang Hong, *Il principe tigre* 

Quanto può essere violenta la natura? Quanto può essere violento l'essere umano? Cosa possiamo imparare dalla natura?

Lo consiglio a chi si fida dei miti e delle leggende. Un albo sulla natura profonda che accomuna persone e animali, ma anche su ciò che li divide.

Sándor Márai, *Le braci*

Quanto tempo si può dover attendere per conoscere una verità?

In un'amicizia si può perdonare il tradimento?

Lo consiglio a chi non ha fretta nella vita e nella lettura. È un libro denso di attese e di riflessioni; 41 sono gli anni in cui il Generale Henrick aspetta l'amico Konrad, un amico da cui vorrebbe delle spiegazioni per l'allontanamento improvviso e per ciò che non gli ha mai raccontato.





Rosa dei Venti

Spirito Viaggiatore

Rosa dei Venti è nata l'ultimo giorno del 1899 ed è morta alla mezzanotte del 31 dicembre del 1999, a cent'anni appena compiuti. Prima di venti fratelli, continuamente circondata da bambini con il moccio al naso, Rosa sviluppò ben presto una forte ipocondria. Non passava un giorno senza pensare di essere in pericolo di vita per un semplice raffreddore. L'unico momento in cui riusciva a distrarsi dalla sua salute era quando leggeva. **Solo nei libri poteva viaggiare in paesi in cui non si sarebbe mai avventurata - per paura di prendersi chissà quale malattia! - o poteva conoscere persone e creature a cui non si sarebbe mai azzardata a rivolgere parola**, per il timore che le passassero morbi incurabili e sconosciuti. "Che vite vivono e che storie hanno le persone che abitano la Terra?", si chiedeva spesso Rosa dei Venti mentre viaggiava per il mondo restando seduta in poltrona. Per tenere traccia dei suoi immobili spostamenti, disegnò un planisfero sulla parete del suo salottino, appuntando su ogni territorio le storie che vi erano ambientate. Cominciò a notare che il luogo in cui è ambientata una storia influisce profondamente su come essa si svolge, su cosa pensano i personaggi, sulle scelte che fanno! Che cosa enorme da scoprire per una come lei, nata e vissuta in un piccolo paesino. Rosa non sa di essere morta. Il suo spirito tranquillo frequenta le sale d'attesa dei due dottori del paesino, continuando a leggere storie di paesi lontani nell'attesa di venire chiamata per quella visita di controllo che ha messo in programma da quando ha perso l'appetito e non riesce più a dormire.

Hanif Kureishi, *Il Budda delle periferie* (Inghilterra)

Come si fa a tenere insieme le tradizioni famigliari e del luogo d'origine con quelle del posto in cui si vive?

Lo consiglio perché è pieno di personaggi bizzarri ed eccessivi, con i quali si ride e ci si commuove. Perché è uno spassosissimo romanzo di formazione ambientato nella Londra degli anni '70, popolata da punk, hippie e band squattrinate.

Alice Walker, *Il colore viola* (Stati Uniti)

Come si può combattere la violenza patriarcale allontanandosi dalla definizione di vittima?

Lo consiglio perché Celie e le altre giovani donne della storia sono un potente esempio di sorellanza contro la violenza di genere. Perché la famiglia non è quella di sangue, ma quella che ci si sceglie.

Yu Hua, *Cronache di un venditore di sangue* (Cina)

Come si resta uniti e fiduciosi in mezzo a povertà e umiliazioni?

Lo consiglio a chi ha la curiosità di leggere la storia di una famiglia di contadini che, nonostante la miseria e le sofferenze, si rivela forte, unita e pronta ad affrontare la sfortuna successiva.

Patricia Engel, *Paese infinito* (Colombia)

Dove ci si sente a casa? Nel paese che ci ha cresciuto o in quello in cui abbiamo deciso di andare a vivere?

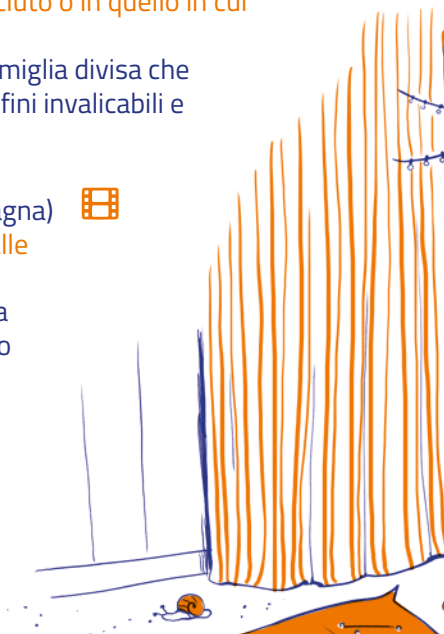
Lo consiglio a chi vuole leggere la storia di una famiglia divisa che cerca di trovare la propria felicità nonostante confini invalicabili e inarrestabili violenze.

Guillermo del Toro, *Il labirinto del fauno* (Spagna)



La fuga nella fantasia può salvarci dai dolori e dalle ingiustizie della Storia?

Lo consiglio a **Lev**, che ama le fiabe e i boschi. Ma solo se è dell'umore giusto: questa storia è molto triste e cupa.



Siobhan Dowd, *Le rose di Shell* (Irlanda)

Si può diventare grandi senza l'aiuto di nessuno?

Lo consiglio perché potrebbe essere la storia di tantissime giovani donne che lottano da sole contro una società che fa di tutto per zittirle e annientarle.

Zora Neale Hurston, *Barracoon. L'ultimo schiavo* (tra Africa e America)

Con che parole si può raccontare la violenza della schiavitù? Cosa significa essere deportati e non riuscire più a tornare a casa?

Lo consiglio perché è una testimonianza storica imprescindibile: il racconto della tratta atlantica e della successiva schiavitù da parte di Cudjo Lewis, sopravvissuto della 'Clotilda', l'ultima nave negriera sbarcata in America.

Frederik Peeters, *Aâma* (da qualche parte nel futuro) 

Fino a che punto un viaggio - ai confini di sé e del mondo - può modificare le certezze su cui avevamo basato la nostra vita?

Lo consiglio a **Stravaghello** perché Verloc, il protagonista di questa storia, è confuso, sperduto e solo. Si spingerà in luoghi alieni e sconosciuti per capire chi è e cosa vuole.





Lev

Spirito Libero

Lev ha 14 anni, ma si dimostra più piccola della sua età. Per notare lo Spirito Libero bisogna aguzzare la vista perché adora confondersi nella folla. Ha sempre uno zaino sulle spalle contenente l'essenziale per dormire fuori, un taccuino e il libro che sta leggendo. Non ha ancora scoperto se è maschio o femmina, forse è entrambe le cose, o più probabilmente nessuna delle due. Dicono che sotto la maschera nasconda un muso di volpe, ma anche a questo non ha mai fatto caso.

Mal sopporta le regole, le idee di senso comune e la mondanità. Finché riesce le sfugge. **Si fida invece dei detti popolari, ama i miti, le fiabe e le storie che raccontano di fughe dalla città.** Può sembrare solitaria, ma quando non si perde tra i boschi ama la compagnia e si circonda di persone. Tifa per chi si dà per vinto, crede nella solidarietà ed è sempre leale. Quando fa quello che ama è così leggera da riuscire a muoversi a grandi balzi e a scoppiare in fragorose risate. Se si sente in trappola, invece, diventa triste e scalpita finché non riesce a liberarsi.

Lev ha la testa fra le nuvole e si annoia facilmente, dev'essere per questo che progetta continuamente di fuggire. Sente il forte richiamo delle foreste, del passato e a volte del futuro: prova un grande fascino per tutto quello che è lontano, desidera e non può avere. Tutto questo diverte Lev, ma la rende anche uno spirito irrequieto.



Gipi, *Questa è la stanza*

C'è qualcosa che vale più dell'amicizia? Si può tradire una persona a cui si vuole bene?

Lo consiglio a chi trova nel proprio gruppo un rifugio dal mondo, perché narra di quattro ragazzi uniti da una bella amicizia e dalla passione per la musica. Lo consiglio a **Jerico**, perché racconta cosa accade quando questo gruppo trova finalmente una tana in cui rifugiarsi.

Jean-Claude Izzo, *Casino totale*

Si può scegliere di diventare quello che da giovane si combatteva? E se questo, poi, ci allontana per sempre dai nostri affetti? Si può imparare a convivere con i rimpianti?

Lo consiglio a chi cerca una storia noir, malinconica e intricata. Piacerà a **Pinin**, perché parla di cosa può succedere quando dopo molti anni si ripensa ai rapporti di amicizia e d'amore, e alle proprie scelte.

Virginia Woolf, *Orlando*

Se siamo in continua trasformazione, cos'è l'identità? E l'identità di genere? Cos'è il tempo, dato che "il prima" posso solo ricordarlo e "il dopo" posso solo immaginarlo?

Lo consiglio a chi ama i libri complicati, che fanno riflettere molto su questioni spiazzanti e forse prive di risposta.



Giovanna Zoboli, Joanna Concejo, *C'era una volta una bambina* 

Ci si può innamorare del lupo? Quando ci si innamora si cambia? Di cosa parlano davvero le fiabe?

Lo consiglio ad **Arf**, perché racconta di un amore tra chi viene da mondi tanto diversi da sembrare inconciliabili, e a coloro che vogliono precipitare nel folto della foresta del mondo delle fiabe.

Henry David Thoreau, *Walden o vita nei boschi*
Cosa fare quando ci si sente soffocare dalla propria vita quotidiana?

Quali e quanti compromessi si possono accettare nel perseguire una battaglia che ci sembra giusta?

Lo consiglio a chi vuole leggere il resoconto di un'esperienza di isolamento e le riflessioni sulla società e sul senso della vita che ne scaturiscono.

Sean Penn, *Into the Wild - Nelle terre selvagge* 

Che ne è di un desiderio quando è soddisfatto? È meglio fuggire o cambiare la vita che non si vuole più condurre?

Lo consiglio perché è la biografia di un ragazzo che ha assecondato quel desiderio di fuga dalla propria quotidianità, che conosciamo forse tutta. Piacerà a chi apprezza i film "on the road" e quelli biografici.

Jack London, *Il richiamo della foresta*

Abbiamo ancora qualcosa in comune con gli animali? Da dove viene la voce che ci "richiama" alla foresta? Dove ci conduce?

Lo consiglio a chi sente un'attrazione inspiegabile per la natura e gli animali, perché è la storia del cane Buck scritta da un grande conoscitore di vita selvaggia.

Frances Hodgson Burnett, *Il giardino segreto*

Cosa si perde a condurre una vita in cui non ci si accorge del cambio delle stagioni? Quale prezzo stiamo pagando per la nostra vita ordinatamente urbana?

Lo consiglio a chi ama i classici, ma anche a chi vuole risalire alle radici del pensiero ecologista, avventurandosi fino al Romanticismo.



P ì m ì p ì

Spirito dei sogni

È uno spiritello schivo, difficilmente avvistabile, timido e solitario. Tempo fa si è rotto un'ala e ha trovato riparo tra gli scaffali di una biblioteca. Ha avuto tempo per esplorare lo scaffale dei manuali scientifici e degli albi illustrati, dei fumetti e delle storie d'avventura. Attualmente è impegnato nell'esplorazione della sezione narrativa intorno alla lettera L.

Passa lunghi periodi dell'anno in letargo, forse per questo **ama le storie che parlano di cosa succede quando si dorme, dei mondi onirici, del dormiveglia, di tutti quei territori liminari tra il percepito e l'immaginato.**

È un attento osservatore: se vi è mai capitato di sentirvi gli occhi addosso in biblioteca, forse si trattava di lui. A volte, se si concentra molto, riesce a vedere perfino i sogni altrui, di cui è ghiotto.

Theodore Sturgeon, *Cristalli sognanti*

Il mondo che ci circonda, le pietre, i minerali e i cristalli hanno una coscienza? Sono in grado di pensare? Se così fosse cosa sognerebbero?

Horty a 8 anni fugge di casa dai genitori violenti, per trovare riparo presso il luna park di Pierre Monetre, un ex medico che ha scoperto un modo per comunicare con i cristalli che abitano le viscere della terra. Essi sono in grado di duplicare e creare la vita. Horty sembra particolarmente sensibile nei confronti delle pietre, sembra capirle meglio delle altre persone, questo potere però lo metterà in pericolo, oggetto delle attenzioni del misterioso scienziato. Lo consiglio a chi ama l'immaginario circense, la geologia fantastica, le storie di fughe e rinascite.

Tove Jansson, *Magia d'inverno*

Cosa succede quando tutto dorme? Chi abita la notte, il freddo e l'inverno? Come ci si sente a essere solø per la prima volta?

Durante un rigido inverno, il troll Mumin si sveglia all'improvviso dal letargo mentre la sua famiglia continua a dormire profondamente. Fuori dalla sua casetta c'è un mondo nevoso e sconosciuto. Rimasto solo per la prima volta, sarà l'avventuroso Too-Ticki a rivelargli che anche l'inverno, come la notte, ospita un'infinità di esseri, quelli che non trovano posto nelle altre stagioni. "Tutte quelle creature un po' timide e strane che non stanno bene in nessun posto." Non resta che conoscerle ed esplorare il pericoloso, enorme inverno. Lo consiglio a chi è sveglia a notte fonda, a chi cerca un suo posticino, a chi è curioso dei luoghi pericolosi e inesplorati.

David B., *Il cavallo pallido*

Come si può raccontare un sogno a fumetti? Come trascorre il tempo nei sogni, che architetture e mappe raccontano?

Per sei anni David B. ha annotato e disegnato i suoi sogni. Un libro di autoanalisi e uno squarcio sugli immaginari che fermentano nelle storie e nei pensieri del fumettista. Un'antologia di racconti brevi che seguono le logiche e le incongruenze oniriche. Consigliato a chi cerca di non scordare i sogni al mattino e ama perdersi dentro e a chi cerca le logiche nasconde nell'inconscio.



Angela Carter, *Le infernali macchine del desiderio del dottor Hoffman*

Hai un desiderio inconfessabile? E se si realizzasse pensi mai potrebbe portare con sé tragici e imprevisi sviluppi?

In una imprecisata città del Sud America il dottor Hoffman ha sparso il panico: ha creato delle macchine in grado di evocare i desideri, di renderli manifesti nella realtà, ma i desideri non hanno la stessa materia di questo mondo e cambiano e si trasformano continuamente. Sarà l'impiegato del ministero Desiderio a dover andare alla ricerca del geniale dottore.

Consigliato a chi ama le storie di viaggi in territori sconosciuti e immaginifici, a chi si interroga su cosa scegliere fra ragione e desiderio, logica e amore, e a tutte quelle persone a cui piacciono le storie allegoriche.

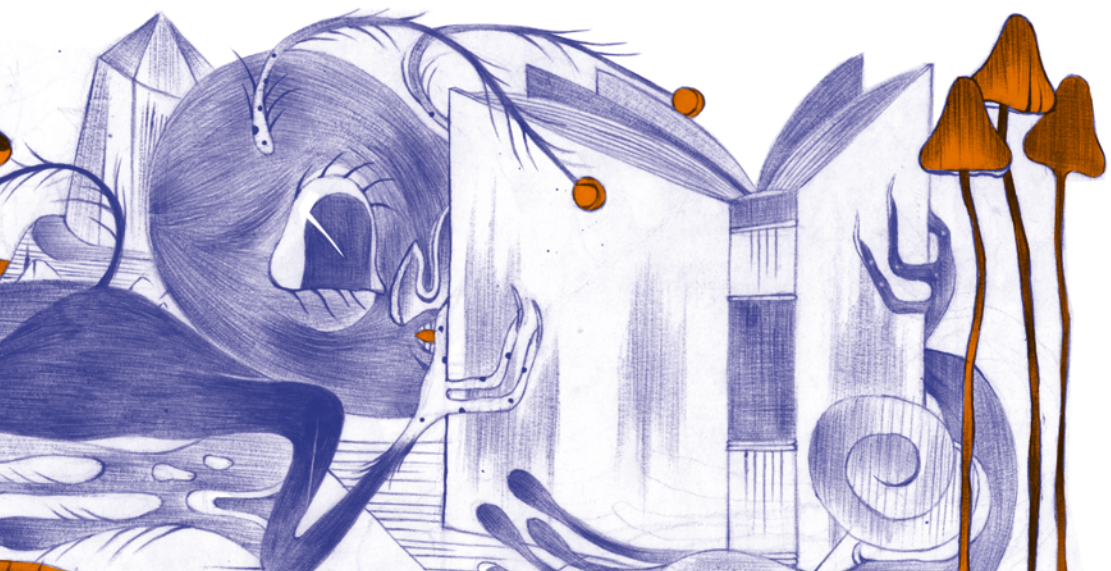
Leonora Carrington, *Il latte dei sogni*

Cosa succederebbe se la nostra testa volasse via di tanto in tanto?

Si può raccontare per l'infanzia senza avere remore morali o educative?

Un bambino che al posto delle orecchie ha ali da pipistrello; una donna vestita di nero che piange lacrime azzurre e verdi come pappagallini; uno scheletro gioioso di andersene in giro senza carne; topi esperti in chirurgia. Un Hellzapoppin surrealista che Leonora Carrington ha scritto osservando i disegni sulle pareti della sua casa in Messico che spaventavano i figli. Una serie di racconti di corpi in mutamento e in continua trasformazione.

Lo consiglio a chi ama l'immaginario surrealista, a chi è interessatə al fantastico come divagazione e reinvenzione soggettiva della realtà, a chi sogna di trasformarsi in altro.



Bibliografia

- Acevedo E., *Poet X*, Sperling & Kupfer, 2021
- Adjei-Brenyah N.K., *Friday Black*, Sur, 2019
- Almond D., *La storia di Mina*, Salani, 2019
- Anderson M.T., *Feed*, Rizzoli, 2018
- Anderson W., *L'isola dei cani*, USA-Germania, 2018 
- Barry S., *Giorni senza fine*, Einaudi, 2018
- Baustelle, *La malavita*, Warner, 2005 
- Baykal M., *Hot Skull*, Turchia, 2022 
- Burnett F.H., *Il giardino segreto*, Salani, 2023
- Cameron P., *Un giorno questo dolore ti sarà utile*, Adelphi, 2010
- Carrington L., *Il latte dei sogni*, Adelphi, 2018
- Carter A., *Le infernali macchine del desiderio del dottor Hoffman*, Fanucci, 2004
- Chen J.H., *Il principe tigre*, Babalibri, 2005 
- David B., *Il cavallo pallido*, Coconino Press-Fandango, 2011 
- Del Toro G., *Il labirinto del fauno*, Spagna-Messico, 2006 
- Dowd S., *Le rose di Shell*, Uovonero, 2016
- Duras M., *L'amante*, Feltrinelli, 2015
- El Hamouri A., *Come un brivido*, 001 Edizioni, 2018 
- Engel P., *Paese infinito*, Fazi, 2022
- Fior M., *L'intervista*, Oblomov Edizioni, 2019 
- Forsman C., *The End of the Fucking World*, 001 Edizioni, 2020 
- Forster E.M., *Maurice*, Garzanti, 2014
- Gipi, *Questa è la stanza*, Coconino Press-Fandango, 2021 

Guadagnino L., *Chiamami col tuo nome*, Italia-Francia-USA-Brasile, 2017 
 Hamid M., *Il fondamentalista riluttante*, Einaudi, 2018
 Hua Y., *Cronache di un venditore di sangue*, Feltrinelli, 2018
 Hurston Z.N., *Barracoön. L'ultimo schiavo*, 66thand2nd, 2019
 Ishiguro K., *Un pallido orizzonte di colline*, Einaudi, 2009
 Ishiguro K., *Klara e il sole*, Einaudi, 2022
 Izzo J.-C., *Casino totale*, E/O, 2018
 Jackson S., *Abbiamo sempre vissuto nel castello*, Adelphi, 2020
 James H., *Piazza Washington*, Mondadori, 1994
 Jansson T., *Magia d'inverno*, Salani, 2019
 Kureishi H., *Il Budda delle periferie*, Bompiani, 2019
 Laâbi A., *Sul filo della speranza*, Astarte, 2020
 Le Guin U.K., *La mano sinistra del buio*, Mondadori, 2021
 London J., *Il richiamo della foresta*, Feltrinelli, 2022
 Márai S., *Le braci*, Adelphi, 2008
 Matheson R., *Io sono leggenda*, Mondadori, 2020
 Matsumoto T., *Tekkonkinkreet*, Edizioni BD, 2017 
 Morante E., *L'isola di Arturo*, Einaudi, 2017
 Moscon L., *Bestiario Familiare*, Topipittori, 2022
 Murawiec L., *Il grande vuoto*, COMICON Edizioni, 2022 
 O'Malley B.L., *Scott Pilgrim*, Rizzoli Lizard, 2010 
 Panpanya, *An Invitation from a Crab*, Star Comics, 2020 
 Panpanya, *Animals*, Star Comics, 2021 
 Panpanya, *Pillowfish*, Star Comics, 2021 
 Panpanya, *Guyabano Holiday*, Star Comics, 2022 
 Panpanya, *The Second Goldfish*, Star Comics, 2022 
 Peeters F., *Aâma*, Bao Publishing, 2014 
 Peeters F., Phang L.H., *L'odore dei ragazzi affamati*, Bao Publishing, 2018 
 Penn S., *Into the Wild - Nelle terre selvagge*, USA, 2007 
 Petrosjan M., *La casa del tempo sospeso*, Salani, 2011

Radiguet R., *Il diavolo in corpo*, Bompiani, 2021
Sagan F., *Bonjour tristesse*, TEA, 2019
Sono S., *Love Exposure*, Giappone, 2008 
Sturgeon T., *Cristalli sognanti*, Adelphi, 1997
Tan S., *L'approdo*, Tunué, 2021 
Tartt D., *Dio di illusioni*, Rizzoli, 2003
Thoreau H.D., *Walden o vita nei boschi*, Rusconi Libri, 2020
Thunder Lotus Games, *Spiritfarer*, Canada, 2020 
Toews M., *Un complicato atto d'amore*, Marcos y Marcos , 2017
Tuono Pettinato, *Chatwin. Gatto per forza, randagio per scelta*,
Rizzoli Lizard, 2019 
Twain M., *Le avventure di Huckleberry Finn*, Piemme, 2021
Vecchini S., Chiacchio F., *Acerbo sarai tu*, Topipittori, 2019
Walker A., *Il colore viola*, Sur, 2019
Wiesner D., *Mr. Ubik!*, orecchio acerbo, 2015 
Woolf V., *Orlando*, Garzanti, 2021
Zanotti P., *Bambini bonsai*, Ponte alle Grazie, 2018
Zoboli G., Concejo J., *C'era una volta una bambina*, Topipittori, 2015 



Una raccolta di consigli di lettura organizzata non a partire da temi, generi o età, ma dall'identità di chi legge: libri e fumetti, ma anche film, serie TV, musica, albi illustrati e videogiochi selezionati da nove spiriti diversi, che hanno in comune la passione per le storie. Tra di loro forse ci sei anche tu, o persone che conosci.

